# Le due mosse dell'Agricole Il Comitato e poi Le Village

**Per l'Alta Lombardia.** La docente Cattaneo guida il nuovo organismo
Nel primo semestre del 2023 l'incubatore delle imprese innovative

SONDRIO
**LUCA BEGALLI**

Le carte sono sul tavolo. Con nomi, cognomi, tempistiche e primi indirizzi strategici. Due importanti comunicazioni, la costituzione del Comitato territoriale Alta Lombardia e la nascita del Village Valtellina nella prima metà del 2023, hanno contraddistinto ieri pomeriggio l'incontro con la stampa dei vertici sondriesi del Crédit Agricole Italia nella sede di Palazzo Sertoli. A questi aspetti si aggiunge un bilancio molto lusinghiero dei primi mesi di matrimonio che hanno portato il Credito Valtellinese a confluire nella controllata italiana dell'istituto francese.

Il condirettore generale del Crédit Agricole, Roberto Ghisellini GIANATTI

### Cammino impegnativo

Il condirettore generale Roberto Ghisellini si è detto molto soddisfatto del lavoro svolto nel corso dell'anno, un cammino decisamente impegnativo per la complessità delle sfide legate al processo di integrazione e alla definizione del futuro della banca attraverso, appunto, la creazione di nuovi organismi di coinvolgimento del territorio e di un incubatore tecnologico di nuove idee prossimo al decollo.

Il tutto mediante una modalità di lavoro che predilige l'esposizioni dei fatti accaduti o che stanno per accadere alla politica degli annunci: «Il Crédit Agricole è qui per restare a lungo e i processi di cui ci occupiamo, mi riferisco in particolare alla nascita del Village, necessitano di tempistiche medio-lunghe per i passaggi giuridici, burocratici, organizzativi da affrontare - ha detto Ghisellini -. Basti dire che il prossimo anno quello valtellinese sarà l'unico Village che sarà inaugurato. La nostra volontà è quella di generare le condizioni per portare iniziative sul territorio e per il territorio, abbiamo individuato dei filoni su cui lavoreremo. Il Crédit Agricole ragiona, riflette, ma quando decide di fare le cose le porta avanti per un lungo periodo. Una cosa è partita, il Comitato, l'altra prosegue, Le Village, lungo una traiettoria concreta».

Venendo al Comitato territoriale, si tratta del quarto che nasce sotto le insegne del Crédit Agricole Italia (gli altri tre sono in Liguria, Toscana e Romagna) e altri due ne sorgeranno in Sicilia e in Friuli. È un organismo «pensato da Crédit Agricole Italia con lo scopo di salvaguardare il profondo legame con la provincia di Sondrio, favorire la continuità delle relazioni istituzionali a livello locale con tutti gli stakeholder e contribuire all'individuazione di interventi e progetti orientati a supportare e favorire la crescita e lo sviluppo sostenibile», specifica l'istituto in un comunicato.

Il Comitato, composto sia da membri interni che esterni identificati tra qualificati esponenti dell'imprenditoria e dell'associazionismo, ed esponenti del mondo accademico della realtà socio-economica di cui sono espressione, si riunirà con cadenza quadrimestrale e avrà durata triennale.

### La squadra

Ecco la sua composizione, che rispecchia anche un importante equilibrio di genere come ha sottolineato il condirettore generale. Il presidente (che avrà il compito di indirizzare e coordinare i lavori e le attività del Comitato, presiedendone le riunioni) è Maria Chiara Cattaneo (Sondrio), docente universitario di economia e politiche dell'innovazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Insieme a lei ci sono Maria Anghileri, vicepresidente Confindustria nazionale giovani e chief commercial officer del Gruppo Eusider (Lecco); Valentina Fontana, vicepresidente Fontana Pietro Spa (Lecco); Valentina Cogliati, ceo Gruppo Elemaster (Lecco); Marco Bissi, amministratore delegato Bissi Holding (Sondrio); Marco Rocca, amministratore delegato di Mottolino (Sondrio); Ludovica Rocchi, responsabile marketing e sviluppo Gruppo Rocchi (Como).

«Sono davvero orgoglioso di presentare la nuova squadra di eccellenza che costituisce il Comitato territoriale Alta Lombardia - ha aggiunto Ghisellini -. Personalità di spicco, rappresentanti dei territori che sapranno coniugare professionalità e impegno per garantire il supporto alle economie locali e promuovere percorsi di crescita e sviluppo a beneficio della collettività. A ognuno di loro va il nostro ringraziamento per aver accettato di essere parte di questo progetto imprenditoriale condividendo i valori aziendali di Crédit Agricole Italia. L'organismo si pone l'obiettivo di creare un punto di raccordo tra il territorio e la banca, un legame concreto al fine di individuare iniziative che, attraverso il nostro aiuto, siano utili per la Valle e il suo sviluppo».

L'incontro con i media dei vertici sondriesi del Crédit Agricole Italia nella sede di Palazzo Sertoli
FOTO GIANATTI

### La concretezza

E di concretezza ha parlato anche Umberto Colli, responsabile Direzione regionale Lombardia Nord di Crédit Agricole Italia. «La finalità è questa, affrontare in modo coordinato, con gli imprenditori e i portatori d'interesse locali, le questioni importanti sul tavolo, allo scopo di risultare utili ed efficaci. Il discorso della "banca del territorio" è probabilmente un modello